



fiori a petali bianchi, che compaiono dopo la fogliazione raccolti in infiorescenze

frutti sferici grossi come un pisello, di colore nero-brunastro, di sapore amaro e non commestibili

3-4 nervi arcuati su ciascun lato della nervatura centrale

In autunno le foglie e i rami che le portano assumono a lungo un colore rosso vivace che contraddistingue il Sanguinello anche da lontano

foglie ellittiche (3-5 x 6-8 cm) ad inserzione opposta

lunghezza foglia: 5-7 cm
larghezza foglia: 4-6 cm



Corniolo sanguinello

il cuore rosso delle siepi

FAMIGLIA: *Cornaceae*

Il Sanguinello (*Cornus sanguinea* L.) è un arbusto a foglie caduche, alto sino a quattro metri e caratterizzato da vistosi rami rossastri allungati.

Un tempo la pianta era usata soprattutto per il legno, ma venivano sfruttati anche i rametti, rossi e flessibili, per lavori di intreccio, i fiori bianchi e i frutti per estrarre una sorta di liquido candeggiante e, infine, i semi per distillare un olio combustibile verdastro.

Sfruttando la sua ampia plasticità ecologica, oggi si adoperava il Sanguinello soprattutto per cespugliare le pendici argillose a rischio di frana e, in pianura, negli interventi di restauro naturalistico.

Il Sanguinello costituisce un'importante fonte di cibo per molti animali: le foglie nutrono i bruchi di svariate specie di farfalle; i fiori sono visitati da diversi insetti, che raccolgono sia il nettare sia il polline; i frutti, infine, costituiscono un importante alimento autunnale e invernale per gli uccelli.

Per persone con epidermide particolarmente sensibile, il contatto con le foglie del Sanguinello può comportare l'insorgere di irritazioni cutanee e prurito.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
FOGLIE												
FIORI												
FRUTTI												